

UNA LUNGA STRADA DI TRASPORTI (Dalla ferrovia agli autobus)

Il trasporto su ferrovia nel territorio del Verbano nasce nei primi anni 20 del '900 con un progetto caratterizzato da soluzioni tecnologiche innovative; difatti la linea era alimentata dalla centrale idroelettrica di Ramello che sfruttava le acque di caduta dei torrenti Ganna e Nivia; uno speciale sistema "a recupero" permetteva un risparmio del 20% di energia in quanto la vettura in discesa generava energia per quella in salita.



La linea ferroviaria, a scartamento di 1000 mm, collegava il centro di Intra (attuale Verbania), sulle rive del Lago Maggiore con il Comune di Premeno (metri 630 slm); il tracciato presentava numerose fermate intermedie, tra le quali quelle ubicate nei centri di Arizzano e Bèe (foto).



(Stazione Arizzano)



(Stazione Bèe)

Fu inaugurata nel 1926 (dopo sette anni di lavori) e fu affidata in concessione alla F.I.P. - Società Anonima Ferrovia Intra Premeno.



(Foto inaugurazione del 1926)

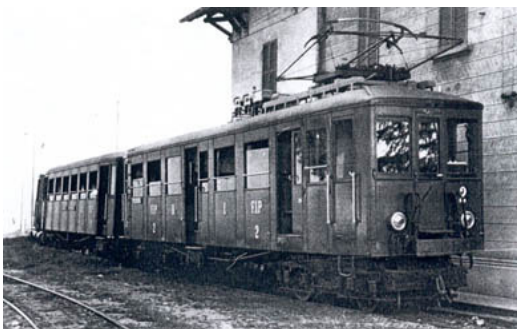
La lunghezza complessiva era di 13,340 km, con raggi di curvatura limitati mediamente fino a 50 metri ed in alcune parti del tracciato, a soli 40 metri e con pendenze fino al 73 per mille. La trazione era elettrica: 1350 Volt c.c.; l'intero percorso veniva compiuto in circa 50 minuti.



(Percorso della ferrovia)

Il materiale rotabile era così composto:

- n° 4 elettromotrici a carrelli, della potenza di 235 Kw, con frenatura a recupero e con aggancio tipo "Libia" sui carrelli;
- n° 2 carrozze viaggiatori e n° 6 carri merci;



La ferrovia fu chiusa nel 1959 ed interamente smantellata e la F.I.P. continuò l'attività di trasporto pubblico di persone, passando in seguito attraverso diverse trasformazioni sociali fino all'attuale VCO TRASPORTI S.r.l..